

Um Coração Independente

Portogallo, 2008

REGIA: Joana da Cunha Ferreira

FOTOGRAFIA: Rui Poças

MONTAGGIO: Pedro Duarte

SUONO: Olivier Blanc

PRODUZIONE: Pedro Borges - Midas Filmes

Colore, 60', portoghese



La regista **Joana da Cunha Ferreira** è nata nel 1975 e vanta una lunga esperienza in ambito cinematografico. Ha diretto i cortometraggi *As Invisíveis* (2003) e *A Enfermeira* (2005) e i documentari *Atelier Nuno Teotónio Pereira*, co-diretto con Catarina Portas e *A Festa* (2006). È stata tra i 12 autori selezionati per il primo "Directing Corse" della Fondazione Calouste Gulbenkian in associazione con la prestigiosa London Film School. È stata assistente alla produzione di documentari e fiction e ha partecipato all'organizzazione di festival ed altri eventi.

Joana Vasconcelos è una giovane artista portoghese sempre più apprezzata per i suoi lavori estremamente inventivi, enormi, divertenti, ironici, sperimentali, colti, provocatori, portoghesi, molto semplici o iper-elaborati. Il documentario racconta Joana Vasconcelos, il modo in cui fonde vita e arte, e come da questa fusione nascano le sue opere come la grande scarpa esposta all'ultima Biennale di Venezia realizzata con decine di pentole da cucina.

Joana Vasconcelos is a young artist receiving increasing recognition. Her pieces, extremely inventive, are huge, funny, ironic, experimental, provocative, Portuguese, very simple and super elaborate. This documentary is about Joana Vasconcelos, about the way life and work mix until they become the same and how her pieces are born from this medley, like the big shoe presented at the Venice Biennale in 2007 made with dozens of pots.